

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00249431
ESC - Ente schedatore	M625
ECP - Ente competente	M625

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stampa
OGTT - Tipologia	di invenzione

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	figura astratta allusiva di un crocefisso
SGTT - Titolo	Crocefisso

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	SS
PVCC - Comune	Sassari

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Pinacoteca Nazionale di Sassari
LDCC - Complesso di appartenenza	Ex Collegio Gesuitico "Canopoleno"
LDCU - Indirizzo	p.zza Santa Caterina, 4
LDCS - Specifiche	interno

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	663
INVD - Data	2022

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XX
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1963
-----------	------

<b>DTSF - A</b>	1963
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Tanda Ausonio
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1926/ 1988
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	59000595
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ litografia
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	66
<b>MISL - Larghezza</b>	46
<b>MIF - MISURE FOGLIO</b>	
<b>MIFU - Unità</b>	cm
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 D 12 1
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Crocefisso (figura astratta)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	firma
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Ausonio Tanda 1963
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
<b>ACQN - Nome</b>	Ruju Piredda
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	2022
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	Sassari
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Direzione Regionale Musei Sardegna, Pinacoteca Nazionale di Sassari
<b>CDGI - Indirizzo</b>	P.zza Santa Caterina, 4

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2023
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1692285728084

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2023
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1692286012157

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2023
<b>CMPN - Nome</b>	Nunfris, A.
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Dettori, M.P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Dettori, M.P.

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

L'opera giunge al Museo - assieme ad altre opere di Ausonio Tanda, Francesco Tanda e Augusto Oppo - grazie alla generosità della famiglia Ruju Piredda. La litografia è firmata da Ausonio Tanda e datata 1963. Si tratta di un periodo cruciale per l'evoluzione dell'autore verso l'astrazione. Partito da una profonda riflessione "umanistica" sul lavoro (contadini, tonnarotti etc. sono i soggetti da lui prediletti) e da una visione drammatica sulla vita naturale (serie dei lupi), giunge alla menzione allusiva della figura, mediante la sua "impronta". Non sfugge la tangenza della tecnica e della resa stilistica con il contenuto poetico. Il contorno puntinato, l'addensarsi del nero e le righe che sembrano quasi negare la figura sottostante, restituiscono una visione tormentata, un rifiuto della forma definita. Tanda in questo periodo riflette profondamente sul futuro dell'umanità, scossa dalla rivoluzione tecnologica e dalle drammatiche conflittualità politiche. Ancora più significativa, nell'opera in esame, è l'allusione alla sfera religiosa, ulteriore rinforzo alla componente drammatica dell'arte di Tanda. Non si tratta certo di una visione confessionale, ma di una ricerca sulla natura umana più autentica, tema caratteristico di tutta la ricerca del nostro autore.